

## Theodore Boone – Mistero in aula

Inviato da Francesca Caruso  
giovedì 03 novembre 2016

### Tweet

```
!function(d,s,id){var
js,fjs=d.getElementsByTagName(s)[0],p=/^http:/.test(d.location)?'http':'https';if(!d.getElementById(id)){js=d.createElement
(s);js.id=id;js.src=p+'://platform.twitter.com/widgets.js';fjs.parentNode.insertBefore(js,fjs);}(document,'script','twitter-wjs');
```

### Theodore Boone – Mistero in aula

Gli estimatori di John Grisham e in particolare del più piccolo dei suoi “avvocati”, il tredicenne Theodore Boone, possono gustarsi dal 18 ottobre 2016 la sesta avventura del piccolo uomo di legge, dal titolo “Theodore Boone – Mistero in aula”, edito come tutti dalla Mondadori.

Questa volta Theo se la vedrà con i test standardizzati, che dovrà superare a pieni voti se vuole entrare nel percorso d'eccellenza delle superiori.

Theo ha sempre ottimi voti a scuola, si sente a suo agio con studenti e insegnanti, ma i test lo mettono in apprensione.

Un giorno viene a sapere dalla sua amica April che alcuni professori di un'altra scuola, la East Middle School, hanno imbrogliato, correggendo i test di molti dei loro studenti di terza media per garantire loro qualche opportunità in più alle superiori. April non lo trova giusto e decide – in forma anonima – di denunciare l'accaduto.

La situazione prenderà una piega che nessuno dei due ragazzi prevede. Qual è la cosa giusta da fare? E come ne verrà a capo Theo?

Diverse sono le tematiche affrontate da John Grisham e ricche di spunti per un vero dibattito tra ragazzi e tra adulti. Cos'è etico e cosa non lo è? Cosa è giusto o sbagliato - e in che misura bisogna punire – quando commettere un imbroglio potrebbe cambiare le sorti non solo di chi lo compie, ma avere ripercussioni ad ampio raggio e cambiare potenzialmente le vite di molti individui?

Grisham sviscera i punti di vista delle parti in causa, mostrando quello degli studenti e quello degli insegnanti. Parla delle motivazioni che hanno spinto questi ultimi ad agire in siffatta maniera e di come i test standardizzati non siano equi e non dimostrino le effettive abilità di uno studente.

“Come si fa a paragonare uno studente con un solo genitore e che vive in un appartamento minuscolo, con uno che ha entrambi i genitori, i nonni e, all'occorrenza, anche degli insegnanti privati? Come si fa a paragonare uno studente i cui genitori parlano la nostra lingua poco o niente con uno studente che ha i genitori laureati? Come si fa a paragonare uno studente con il padre in prigione con uno che ha il padre dottore? Come si fa a paragonare uno studente che non ha mangiato niente a colazione con uno che ha mangiato troppo?” spiega uno dei professori sotto accusa.

Di queste tematiche non se ne parla mai abbastanza e nel modo più corretto. Bisognerebbe essere obiettivi e osservare il problema da più angolazioni, dai diversi punti di vista, vedere il quadro d'insieme, per comprendere le ragioni o i torti di tutte le parti in causa e trovare una soluzione che sia giusta, equa, da qualsiasi punto la si guardi.

È una lettura che inchioda il lettore a una sedia (poltrona, divano o letto che si voglia) e lo fa riflettere su ciò che singolarmente ciascuno di noi potrebbe fare per aiutare, ognuno nella propria specialità.

Qui gli insegnanti denunciati mettono al servizio degli studenti la loro professione: rimanendo oltre l'orario scolastico per rispiegare una lezione o portando loro qualcosa da mangiare quando al pasto non ha pensato nessun altro.

Questo è un libro per i ragazzi e per i loro genitori, e per tutti gli adulti che non vogliono essere solo intrattenuti, ma a cui piace usare la materia grigia e imparare cose di cui non ci si è mai interrogati... forse. Consigliatissimo!!

Theodore Boone – Mistero in aula

Titolo originale: Theodore Boone – The Scandal

Autore: John Grisham

Traduzione: Maurizio Bartocci

Casa editrice: Mondadori, 2016

Pagine: 200

Prezzo: € 18.00 (e-book disponibile)

Francesca Caruso